

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

abrdn SICAV II - Euro Corporate Bond Fund

Identificatore di entità legale:

0C8VPGENNA8PSK0IU246

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo)

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10.00% % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali mirando a investire in emittenti che:

- Scongiurano danni gravi, duraturi o irrimediabili; e
- Affrontano in modo appropriato gli impatti negativi sull'ambiente e sulla società; e
- Sostengono un tenore di vita dignitoso per i propri stakeholder

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali in modo olistico. Nel farlo, non prendiamo in considerazione tutte le caratteristiche per tutti gli investimenti, ma ci concentriamo sulle caratteristiche più pertinenti per ciascun investimento in base alla natura delle sue attività, alle aree operative e ai prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro modello di ricerca proprietario, miriamo a promuovere le seguenti caratteristiche all'interno di questo Fondo, anche se una serie più ampia di caratteristiche può essere promossa sulla base di singoli investimenti:

Ambiente – Promuovere una corretta gestione dell'energia e ridurre le emissioni di gas serra, promuovere una buona gestione delle risorse idriche, dei rifiuti e delle materie prime e affrontare l'impatto ecologico e sulla biodiversità.

Sociale – Promuovere buone prassi e relazioni di lavoro, massimizzare la salute e la sicurezza dei dipendenti, sostenere la diversità nella forza lavoro e intrattenere rapporti positivi con le comunità.

Benchmark

Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio che tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e che non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e gli impegni vincolanti del medesimo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il nostro approccio identifica chiaramente gli emittenti che promuovono le caratteristiche E&S di cui sopra, cercando di garantire che almeno il 80% del portafoglio sia allineato alle caratteristiche E&S individuate. Lo facciamo monitorando gli indicatori di sostenibilità di cui sotto che ci permettono di misurare il conseguimento delle caratteristiche E&S promosse dal Fondo:

Indicatore di sostenibilità – Criteri di screening

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di parametri e di screening basati sull'attività per assicurarsi dell'assenza di danni gravi, duraturi o irrimediabili. Per escludere ambiti di investimento particolari che destano preoccupazione, vengono applicate esclusioni binarie. Le nostre esclusioni si basano sugli indicatori dei principali impatti negativi (PAI), ma non si limitano ad essi. I criteri includono investimenti relativi al Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), armi controverse (PAI 14), produzione del tabacco e carbone termico.

Indicatore di sostenibilità – Performance ambientale, sociale e di governance

Al fine di identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti, viene utilizzato il nostro ESG House Score proprietario, sviluppato dal nostro team centrale di investimento ESG in collaborazione con il team di investimento quantitativo.

Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci consente di vedere come le società si classificano in un contesto globale. Il punteggio valuta diversi fattori ambientali, sociali e di governance e, in modo specifico, le seguenti caratteristiche: energia, emissioni di gas a effetto serra, energie rinnovabili, materie prime, impatti sulla biodiversità/ecologia ed economia circolare, prassi e relazioni di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti e gestione delle filiere produttive.

Il Fondo escluderà come minimo gli emittenti presenti nel benchmark che si posizionano nel 5% inferiore del punteggio ESG interno.

Indicatore di sostenibilità – Evitare prassi ESG inadeguate

I nostri analisti del credito applicano un rating di rischio ESG basso, medio, alto a ciascun emittente (ove basso è meglio). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. La principale area di interesse è la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza e la gestione di questi rischi da parte delle singole società, nonché la qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello per il rating di rischio ESG.

Si tratta di uno strumento proprietario progettato per contribuire a concentrare la conoscenza e l'esperienza degli analisti di credito in modo sistematico per comprovare il rating di rischio ESG complessivo (basso / medio / alto) assegnato agli emittenti di obbligazioni.

Il Fondo escluderà le società la cui valutazione della governance, effettuata da analisti, porta il rating di rischio ESG complessivo a un valore Alto.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è contribuire a risolvere un problema ambientale o sociale, oltre a non arrecare danni significativi e ad assicurare una buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Di fatto, molte società offriranno un contributo positivo a entrambe. abrdn utilizza i sei obiettivi ambientali della tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdn utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi secondari per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro per la valutazione degli obiettivi sociali.

Per soddisfare il requisito di Investimento sostenibile, l'attività economica svolta deve fornire un contributo economico positivo, determinato in funzione di ricavi, capex, opex o attività operative sostenibili in linea con gli obiettivi ambientali o sociali. abrdn cerca di stabilire o stimare la quota delle attività economiche/del contributo della società partecipata verso un obiettivo sostenibile ed è questo elemento che viene ponderato e conteggiato nella percentuale aggregata totale di investimenti sostenibili del Fondo.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati disponibili pubblicamente e

ii. una ricerca proprietaria di abrdn e delle informazioni raccolte nel corso delle attività di engagement con le aziende.

abrdn integra i dati di tipo qualitativo con la metodologia quantitativa per calcolare la percentuale complessiva del contributo economico di ciascun investimento del Fondo.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale***

Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha creato un processo in 3 fasi per assicurare la presa in considerazione del principio DNSH:

i. Esclusioni settoriali

abrdn ha identificato un certo numero di settori che automaticamente non si qualificano per l'inclusione come investimento sostenibile, in quanto considerati notevolmente dannosi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) Difesa, (2) Carbone, (3) Esplorazione, produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcolici.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" che segnala se la società soddisfa o meno i criteri di cui all'articolo 2, punto 17 del Regolamento SFDR relativamente al principio di "non arrecare un danno significativo".

Il risultato "pass" ai sensi della metodologia di abrdn indica che la società non ha legami con armi controverse, presenta ricavi inferiori all'1% derivanti dal carbone termico e ricavi inferiori al 5% derivanti dalle attività correlate al tabacco, non è un produttore di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.

iii. Indicatore di rilevanza DNSH

abrdn valuta gli indicatori dei PAI dell'SFDR ai sensi del Regolamento delegato SFDR per individuare le aree di miglioramento o i potenziali problemi futuri. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'analisi dei dati PAI raccolti e il loro confronto con quelli dei peer e il contributo di un investimento ai dati PAI aggregati del Fondo. Dal momento che tali indicatori non sono considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere prese in considerazione come Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare le attività di engagement con le aziende in merito a queste tematiche, al fine di ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.

— → ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il Fondo prende in considerazione gli indicatori dei principali impatti negativi previsti dal Regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di criteri di esclusione basati su normative e attività operative relative ai PAI, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), armi controverse ed estrazione di carbone termico.

UNGC: Il Fondo utilizza criteri di esclusione basati su norme e controversie per escludere gli emittenti che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché entità di proprietà statale in paesi che violano norme. Armi controverse: Sono esclusi dal Fondo gli emittenti con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio

impoverito o laser accecanti).

Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude gli emittenti con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrnd applica una serie di esclusioni societarie specifiche per i fondi. Maggiori dettagli sulle stesse e sul processo complessivo sono inclusi nell'approccio d'investimento, pubblicato su www.abrnd.com alla voce "Centro Fondi".

Dopo l'investimento si considerano i seguenti indicatori PAI:

o abrnd monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio interno proprietario e i feed di dati di terze parti. Gli indicatori PAI che non superano un test binario specifico o che sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per l'engagement.

o Valutazione dell'intensità di carbonio e delle emissioni di gas serra dell'emittente attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi.

o Indicatori di governance tramite i nostri punteggi di governance e il nostro quadro di rischio proprietari, che includono la valutazione di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

o L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare l'eventuale presenza di emittenti che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché di entità statali in Paesi che violano le norme.

— → *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Fondo utilizza filtri basati su norme e controversie per escludere gli emittenti che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee guida OCSE, destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X

Sì

Questo Fondo prende in considerazione i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Considerazioni sui principali impatti negativi

Sì, nel suo processo d'investimento, il Fondo si impegna a tenere conto dei seguenti PAI. Ciò significa che attua un monitoraggio pre e post-negoziato e che ogni investimento per il Fondo è valutato in base a questi fattori per determinarne l'adeguatezza.

- PAI 1: Emissioni di gas serra (ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) destinate alle Imprese Multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

Monitoraggio degli impatti negativi

Prima dell'investimento, si considerano tra gli altri, a puro titolo esemplificativo, i seguenti indicatori PAI:

- UNGC: Il Fondo utilizza criteri di esclusione basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nonché entità di proprietà statale in paesi che violano norme.
- Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrndn applica una serie di esclusioni societarie specifiche per i fondi. Maggiori dettagli sulle stesse e sul processo complessivo sono inclusi nell'approccio d'investimento, pubblicato su www.abrndn.com alla voce "Centro Fondi".

Dopo l'investimento, gli indicatori PAI di cui sopra sono monitorati nel modo seguente:

- o L'intensità di carbonio e le emissioni di gas dell'azienda serra vengono considerate attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi.
- o L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione a PAI aggiuntivi:

- o A seconda della disponibilità, della qualità e della pertinenza dei dati per gli investimenti, l'esame di ulteriori indicatori PAI avverrà caso per caso.
- o abrndn monitora gli indicatori PAI tramite il proprio processo di integrazione ESG combinando il proprio punteggio interno proprietario e i feed di dati di terze parti.
- o Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e i nostri quadri di rischio, che includono la valutazione di strutture di gestione solide e la remunerazione.

Mitigazione degli impatti negativi

- o Gli indicatori PAI che non superano un determinato screening pre-investimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- o Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano uno specifico test binario o sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per attività di engagement. Questi indicatori PAI possono essere utilizzati come strumento di engagement, ad esempio laddove non esista una politica in atto e ciò potrebbe rivelarsi vantaggioso, abrndn può coinvolgere l'emittente o la società per svilupparne una, o laddove le emissioni siano considerate elevate, abrndn può attivarsi per cercare di definire con l'emittente un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo si propone di:

- Generare una sovraperformance stabile, corretta per il rischio, applicando per la selezione dei titoli un approccio di gestione attiva proprietario adattato all'ambiente macro generale.
- Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.
- Costruire un portafoglio investito in società con solide pratiche ambientali, sociali e di governance.
- Fare leva sul supporto e le analisi del nostro ampio e dedicato team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.

L'obiettivo d'investimento del Fondo è un rendimento totale a lungo termine da conseguire investendo almeno l'80% del patrimonio in titoli di debito e correlati al debito investment grade denominati in euro emessi da società.

Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di debito e correlati al debito sub-investment grade.

Il Fondo può inoltre detenere titoli di stato, obbligazioni convertibili e altre obbligazioni (ad es. sovranazionali, garantite da governi e collegate a indici, obbligazioni asset-backed e mortgage-backed) emesse in tutto il mondo.

Il Fondo è gestito attivamente. Il Fondo punta a superare la performance del benchmark Markit iBoxx Euro Corporates Index (EUR) al lordo delle commissioni. Il benchmark viene inoltre utilizzato come

punto di riferimento per la composizione del portafoglio e come base per la determinazione delle limitazioni di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo, il fondo acquisisce posizioni le cui ponderazioni differiscono dal benchmark e può investire in titoli non compresi nel benchmark. Gli investimenti del Fondo possono discostarsi in modo significativo dalle componenti e dalle rispettive ponderazioni del benchmark. A causa delle limitazioni di rischio del Fondo, di norma non si prevede che il relativo profilo di performance differisca notevolmente da quello del benchmark nel lungo termine.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario**

Gli elementi vincolanti della strategia comprendono:

1. L'impegno a detenere almeno il 80% degli asset con caratteristiche E/S e all'interno di questi, detenerne almeno un 10% che soddisfi la metodologia di abrdn per la determinazione degli Investimenti Sostenibili.
2. Un impegno ad applicare esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.
3. L'impegno a escludere come minimo gli emittenti presenti nel benchmark che si posizionano nel 5% inferiore del punteggio ESG interno.
4. L'impegno a escludere qualunque emittente la cui valutazione della governance, effettuata da analisti, porta il rating di rischio ESG complessivo a un valore Alto.
5. Un obiettivo di intensità di carbonio del portafoglio inferiore al benchmark.

Questi elementi si applicano in modo vincolante e continuativo.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo esclude inoltre le società esposte ai rischi ESG più gravi, individuate dal punteggio ESG interno. A tale fine, vengono escluse le società con il peggior punteggio ESG interno, che rappresentano il 5% della fascia più bassa del benchmark.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per questo Fondo, la società partecipata deve seguire prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda le solide strutture di gestione, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e gli adempimenti fiscali. Ciò può essere dimostrato dal monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio la corruzione, la conformità fiscale e la diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene in genere assegnato in caso di timori riguardanti controversie finanziariamente rilevanti, scarsa conformità fiscale o problemi di governance o cattivo trattamento dei dipendenti o degli azionisti di minoranza.

L'investimento deve inoltre essere in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Eventuali infrazioni e violazioni di tali norme internazionali sono segnalate da controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario

Almeno l'80% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche E/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando, all'occorrenza, determinati indicatori PAI a tali attività sottostanti. Nell'ambito di questi asset, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 10%.

Una quota massima del 20% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende titoli di Stato, liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

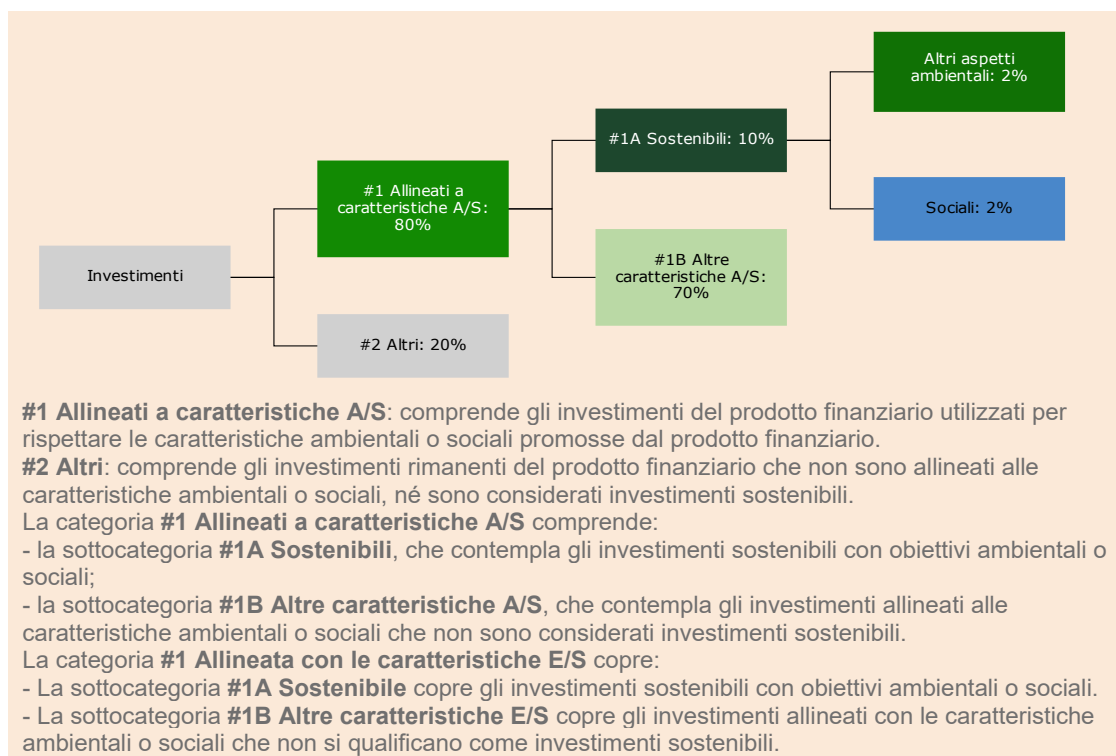
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario**

Il Fondo non utilizza derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Il grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹**

Sì

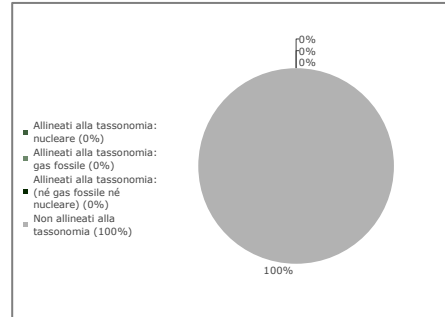
Gas fossile Energia nucleare

No

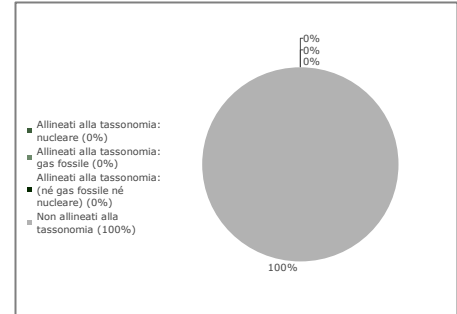
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/1' 100 degli investimenti totali.

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è il 2%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è il 2%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale

Gli investimenti inclusi nella categoria "Altri" comprendono liquidità, strumenti del mercato monetario, derivati e possono includere anche titoli di Stato. Scopo principale di questi asset è soddisfare le esigenze di liquidità, conseguire gli obiettivi di rendimento o gestire il rischio e potrebbero non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Alcune garanzie di salvaguardia ambientale vengono soddisfatte applicando i PAI. Se opportuno, vengono applicate ai titoli sottostanti.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***
Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***
Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***
Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul:

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informativa relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo www.abrdn.com alla voce Centro fondi. Per trovare la documentazione, digitare il nome del Fondo nella barra di ricerca, fare clic sul link del fondo e selezionare la sezione "Opuscoli".